

STUDIO GINECOLOGIA BATTAGLIA

Ecografia diagnostica

Specialista FMH Ginecologia & Ostetricia Operatorie
Medicina complementare integrata

Via Nassa 46 – 6900 LUGANO

Tel. 0041 91 9232242

Fax 0041 91 9227166

Via Cantonale 54 – 6983 MAGLIASO

Tel. **0041 76 5160300**

Fax 0041 91 6009092

Mail Address: levatrice@studioginecologiabattaglia.com

Web site: www.studioginecologiabattaglia.com

FB e Instagram: [studioginecologiabattaglia](https://www.facebook.com/studioginecologiabattaglia)



PRURITO VULVARE

Si tratta di una manifestazione pruriginosa localizzata a livello vulvo-vaginale spesso molto fastidiosa a carattere acuto, cronico o ricorrente che interessa tutte le donne in ogni fase della vita. Tuttavia il prurito è un sintomo aspecifico che può avere diverse cause: infettiva, dermatologica, caustica e allergica, parassitaria, neoplastica, psicosomatica. Per questa ragione è necessario rivolgersi al ginecologo e sottoporsi ad indagini specifiche di laboratorio per la conferma diagnostica.

Solo in questo modo è possibile individuare la causa precisa del prurito e intraprendere un trattamento specifico.



Il medico oltretutto potrà fornire consigli utili per prevenire i disturbi vulvo-vaginali:

- Utilizzo del preservativo
- Lavarsi prima e dopo i rapporti sessuali
- Praticare l'igiene intima con detergenti delicati a ph neutro senza eccedere nella frequenza
- Praticare la toilette dalla vulva verso il retto e non viceversa
- Non usare indumenti sintetici e trattati con tinture
- Preferire tessuti naturali e traspiranti come il cotone
- Utilizzare il salvaslip solo durante il flusso mestruale
- Evitare situazioni che favoriscono la creazione di un ambiente caldo-umido (tenere indosso il costume bagnato, ristagno di sudore, uso di pannolini)
- Idratarsi adeguatamente
- Alimentazione sana che favorisca l'equilibrio intestinale
- Non utilizzare medicinali e lavande vaginali senza indicazione medica

Abitudini scorrette possono quindi indebolire le difese vulvo-vaginali creando le condizioni ideali per la proliferazione di germi e alterando l'integrità dei tessuti.

Il prurito vulvare di tipo infettivo è in genere caratterizzato da sintomi acuti e può essere dovuto a diversi agenti patogeni: virus, batteri, miceti (funghi), protozoi. Al contrario un disturbo dermatologico delle zone intime spesso ha carattere cronico e sintomi meno intensi ma prolungati nel tempo, per lo più a causa di psoriasi e lichen sclero atrofico o piatto. Da ricordare che spesso questi disturbi dermatologici sono associati a fattori psicologici e ad alti livelli di stress che si ripercuotono sull'equilibrio dell'organismo. A parte vanno invece considerate le dermatiti pruriginose da contatto che hanno origine allergica. Il prurito intimo da colonizzazione parassitaria è invece nettamente più raro dei precedenti e tra i principali responsabili ci sono: gale, phtiriasis, oxyuria. Rare sono anche la maggior parte delle lesioni neoplastiche specie tra la popolazione femminile più giovane ed in età riproduttiva: malattia di Bowen, papule Boweniche, neoplasia intraepiteliale vulvare, morbo di Paget in situ della vulva, carcinoma epidermioide, morbo di Paget extra mammario invasivo. Al contrario la lesione neoplastica più comune e spesso presente tra le donne sessualmente attive sono i condilomi genitali.